



BLEVIO INFORMA

APRILE 2015

Cari Bleviani, Trascorsi quasi dieci mesi dalle elezioni

È giunto il momento di darvi qualche aggiornamento sulla "salute" del nostro Comune e sul suo futuro.

Da tempo i Comuni sono sottoposti a un duro trattamento da parte dello Stato - che impone continui tagli e prelievi delle nostre risorse - che mal si concilia con la concreta attività amministrativa di un piccolo comune come il nostro. Limiti di spesa, patto di stabilità e mille altri vincoli da rispettare (a cui peraltro sono indistintamente sottoposti sia la grande città come il paesino) costringono gli Enti ad aumentare le imposte e a ridurre le spese a scapito, ovviamente, dei cittadini che a fronte di grandi sacrifici, godono di sempre meno servizi, o servizi più scadenti.

Lasciando sullo sfondo questo sconcertante quadro che, come detto, riguarda tutti i comuni, **veniamo alle questioni di casa nostra**. Inutile nascondere che una volta insediati lo scorso giugno, non è stato per nulla semplice districarsi in una situazione che, con gentilezza, potremmo definire di "disordine generale"... tra dati che non si riuscivano a recuperare, atti ufficiali mancanti o incompleti e diverse procedure da sanare. Fra le tante, ad esempio, la regolazione del rapporto con il professionista che ha redatto il PGT dietro incarico della precedente amministrazione (incarico dichiarato illegittimo dal TAR) che proprio di recente ha citato in giudizio il Comune per vedere riconosciuto il suo compenso; il mercato del giovedì a Sorto per il quale mancano gli atti propedeutici alla sua istituzione (delibera di giunta e bando pubblico); la mancata riscossione di alcuni affitti di proprietà comunali; la gestione dei canoni sul reticolo idrico minore incompleta e parzialmente illegittima; il sito internet da ricostruire ex novo ... e numerose altre questioni che gradualmente stiamo affrontando e risolvendo, secondo le priorità.

La questione più seria, per non dire tragica, è però quella delle "casse comunali". Ancor oggi qualcuno afferma che l'attuale Amministrazione avrebbe trovato in cassa oltre 300.000 €: è vero presso il tesoriere c'erano questi soldi, ma c'erano anche circa **900.000 € di debiti da pagare!!!!!!** Erano infatti state avviate opere molto costose (tra cui, per citarne un paio, la palestra a Girola e le opere di completamento del collettore fognario) senza tenere minimamente in conto le tempistiche dei pagamenti e i vincoli del patto di stabilità (che è entrato in vigore nel 2013). **Ci troviamo pertanto in una delicata fase in cui, con non poca difficoltà, dobbiamo onorare i debiti pregressi e far comunque quadrare i conti.**

A ciò si aggiungono i problemi relativi ai rapporti con l'Unione dei Comuni Lario e Monti di cui facciamo parte. Come già vi avevamo comunicato in campagna elettorale, il Comune di Blevio vantava nei confronti dell'Ente sovracomunale un credito di € 215.460. **Qui almeno una buona notizia: grazie al lavoro della Giunta, di concerto con l'Ufficio Ragioneria, in pochi mesi siamo riusciti a recuperare la somma di € 150.822.**



Nonostante questo buon risultato, la situazione generale dell'Unione (alla quale, lo ricordiamo, nel quinquennio 2009-2014 sono stati formalmente trasferiti tutti i servizi) è però ancora molto critica, aggravata anche dalla condizione finanziaria del Comune di Nesso, di cui avete letto anche sui quotidiani, e da problemi interni di gestione che, seppur con dei miglioramenti, si trascinano da anni e si ripercuotono sull'andamento del mandato delle singole amministrazioni locali.

Proprio in collaborazione con i Sindaci e gli amministratori dei comuni vicini, stiamo valutando soluzioni alternative all'Unione che consentano di risparmiare e di rendere un servizio migliore ai cittadini, nel rispetto delle normative che impongono ai piccoli Enti di convenzionarsi tra di loro per la gestione di tutte le funzioni.

A tal proposito lo scorso 15 gennaio si è tenuto un incontro tra i gruppi di maggioranza e le minoranze dei comuni di Blevio, Torno e Faggeto per discutere della possibilità di avviare la procedura di fusione delle tre realtà in un comune unico. Al momento si stanno esaminando vari aspetti, normativi e contabili, con un attento esame di vantaggi e svantaggi che la costituzione di un comune unico porta con sé.

Da parte nostra **vogliamo assicurare che su questo importante argomento vi aggiorneremo passo dopo passo, condividendo con i cittadini tutte le scelte e gli sviluppi possibili.**

L'Amministrazione Comunale